



GIANLUCA BALDINI, CITYWIRE ITALIA
Editor's Picks

[Investimenti](#) 20 set, 2024

Rampa di lancio - i prodotti di investimento degli ultimi giorni

Nella rassegna settimanale di Citywire Italia, in pole position troviamo Dpam, Green Arrow Capital, Intermonte, Moneyfarm, Neva Sgr, Raiffeisen Capital Management , Ver Capital e WisdomTree

[Twitter](#) [Facebook](#) [Linkedin](#) [WhatsApp](#) print [comments](#)

1 di 8

% DPAM

DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT

Dpam ha lanciato una strategia di transizione energetica all'interno della sua offerta di azionario value fondamentale. Con oltre 20 anni di esperienza negli investimenti responsabili e un lungo track record nel value investing, Dpam mette a frutto le proprie competenze per sviluppare questa strategia orientata alla ricerca di alfa attraverso la decarbonizzazione dei settori ad alte emissioni. Questa proposta di valore consente agli investitori Esg di beneficiare dei solidi fondamentali delle tipiche società value, come l'elevata generazione di free cash flow, senza compromettere i propri valori. Infatti, l'elevata quota di industrie ad alta intensità di carbonio all'interno dell'universo value rappresenta un'opportunità per gli investitori di assumere una posizione che guidi la transizione

energetica. Più che di un semplice sostegno finanziario, queste aziende hanno bisogno di una guida attiva da parte dei loro azionisti. Un dialogo continuo con il management e un voto mirato durante le assemblee generali annuali sono strumenti che gli investitori possono utilizzare per spingere le aziende nella giusta direzione e incoraggiarle a facilitare la transizione. Da un punto di vista finanziario, le società che prima di altre si attiveranno sul fronte della transizione energetica godranno di un vantaggio competitivo duraturo in un mondo a basse emissioni di carbonio, che dovrebbe giustificare un premio di valutazione rispetto ai concorrenti.

Per cogliere questo vantaggio competitivo, Dpam ha sviluppato una solida struttura di investimento sostenibile che combina una profonda analisi fondamentale con varie fasi di screening (standard globali, attività controverse, best-in-class). A ciò si affianca una capillare analisi ESG, del rischio climatico e delle opportunità dell'emittente (che integra gli standard internazionali), collegata a un approccio di azionariato attivo con una politica di escalation per intensificare gli sforzi sul fronte dell'engagement. Questo quadro dovrebbe portare a investimenti credibili in aziende in fase di transizione in tutti i settori, indipendentemente dal loro profilo iniziale di emissioni.

In definitiva, l'obiettivo è quello di selezionare i leader di ogni settore che guidino il passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Infatti, per facilitare la transizione è più sensato essere presenti e impegnarsi con aziende ad alte emissioni, anziché evitare questi settori e perdere così l'opportunità di guidare il cambiamento.

Questa strategia di investimento è classificata come articolo 8 nel quadro della Sfdr.

Lorenzo van der Vaeren, Fundamental Equity Fund Manager di Dpam, spiega: "Crediamo che attraverso l'investimento e l'impegno con le società partecipate in settori ad alta emissione o ad alta intensità di carbonio, per stabilire obiettivi di decarbonizzazione credibili e allineati a Parigi, e tramite l'impiego del capitale necessario per raggiungerli, gli investitori possano facilitare la transizione, in linea con il loro dovere fiduciario e, in ultima analisi, creare un impatto economico reale".

Laurent Van Tuyckom, Fundamental Equity Fund Manager di Dpam, aggiunge: "Gestire con successo la transizione energetica è un esercizio delicato, che si basa su un attento equilibrio tra obiettivi ambientali e considerazioni sociali, garantendo al tempo stesso rendimenti finanziari adeguati a remunerare i rischi assunti. Siamo convinti che una strategia di investimento attiva nella "Transizione" debba possedere e impegnarsi nelle aziende ad alta emissione, piuttosto che perdere l'occasione di guidare il cambiamento, a beneficio di tutti gli stakeholder."



Green Arrow Capital annuncia l'ingresso del Gruppo negli investimenti immobiliari con il lancio del fondo "Mi.To Real Estate Investment Fund", dedicato al mercato real estate residenziale mid-size principalmente nelle città di Milano e Torino.

L'iniziativa rientra nella più ampia strategia di crescita avviata da Green Arrow Capital che punta a diventare player di riferimento anche nell'asset class del Real Estate, mercato che si aggiunge alle altre aree già presidiate degli alternative investments ("Clean Energy & Digital Infrastructure", "Private Equity" e "Private Credit"). Con "Mi.To Real Estate Investment Fund" Green Arrow Capital conferma inoltre il proprio approccio all'investimento sostenibile, con un focus sulla digitalizzazione e riqualificazione urbana, e un elevato contenuto tecnologico che contraddistingue il fondo che è in linea con l'Art. 8 del Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) dell'Ue.

Rivolto a investitori privati e istituzionali, il Fondo Mi.To si pone un obiettivo di raccolta di 150 milioni di euro nei prossimi 18 mesi, con un prodotto di investimento le cui caratteristiche risultano uniche nell'asset class Real Estate. L'elevata componente digitale, l'attenzione alla sostenibilità, il comprovato track record del key partner Crea.Re Advisory nel settore immobiliare, unitamente a quelli di Green Arrow Capital negli investimenti alternativi sostenibili, rappresentano gli elementi distintivi di Mi.To. Il fondo ha realizzato con successo il primo closing, raggiungendo in brevissimo tempo il target di €40 milioni ed effettuando contemporaneamente un primo investimento, con un progetto di sviluppo residenziale all'avanguardia nel cuore del capoluogo lombardo.

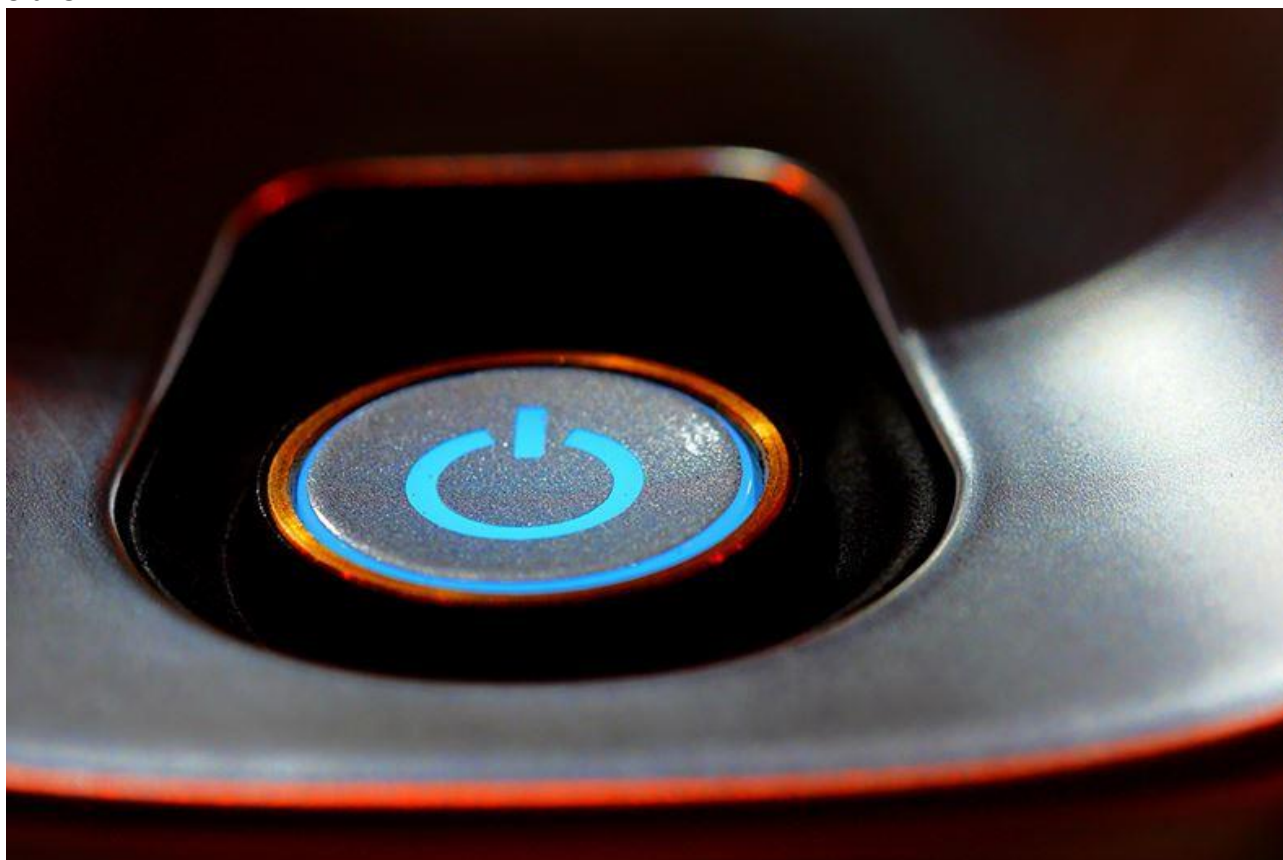
Il fondo Mi.To vanta un modello di business innovativo, basato su una forte componente digitale, e beneficia dell'expertise nel Real Estate maturata da Crea.Re Advisory, società dedicata esclusivamente al supporto del Fondo. Gli azionisti Crea.Re Advisory sono, oltre a Green Arrow Capital, la società CreaRe Group e la sua branch milanese Stabile Holding. Con oltre 300 milioni di euro di investimenti effettuati a partire dal 2017, Crea.Re Group e Stabile Holding sono un player unico sul mercato immobiliare, affermandosi negli anni quale partner locale di primari investitori istituzionali.

La partnership tra Green Arrow Capital e Crea.Re Advisory permette di coniugare network immobiliare locale, know-how finanziario e gestione istituzionale, facendo leva inoltre sull'utilizzo della tecnologia a supporto del processo di origination, della gestione ed exit delle operazioni, attraverso una piattaforma dedicata che permetterà inoltre agli investitori di monitorare lo stato di avanzamento dell'intero processo di investimento.

Alessandro Di Michele, Managing Partner e General Manager di Green Arrow Capital, ha commentato: "Entriamo nel mercato Real Estate mettendo a frutto le forti competenze del Gruppo nell'ambito degli investimenti alternativi e green. Si tratta di un primo passo per diventare protagonisti anche in questa asset class dal grande potenziale, dove garantiremo creazione di valore e importanti ritorni ai nostri investitori, realizzando progetti di riqualificazione urbana sostenibile e tecnologicamente innovativi, con l'obiettivo di diventare il Fondo di riferimento RE nell'asset geografico Milano-Torino. Si tratta di una prima iniziativa in questa importante asset class, dove stiamo portando avanti ulteriori progetti strategici".

Pierpaolo Fraudatario ceo di Crea.Re Advisory, ha dichiarato: "Questa partnership rappresenta uno step fondamentale del nostro percorso di crescita, nonché l'opportunità di valorizzare le nostre competenze di origination, structured finance e real estate management. Crediamo fermamente che il nostro approccio digitale al mondo del real estate, unitamente alla gestione istituzionale applicata al segmento di mercato residenziale mid-size, possa rappresentare un elemento di innovazione e di successo per i nostri partner e investitori. Il Fondo Mi.To rappresenta l'inizio di un percorso di iniziative che intendiamo sviluppare nell'imminente futuro".

3 di 8



Intermonte, investment bank indipendente specializzata in intermediazione, ricerca, capital markets, M&A e advisory sul mercato italiano, annuncia la quotazione su **Borsa Italiana** del suo terzo Active Managed Certificate (AMC), denominato "**Intermonte Global Brands Flex**". Il certificato va ad affiancarsi ai due AMC già presenti sul mercato, Intermonte Italia Top Selection ed Intermonte US Equity Selection, e ha **BNP Paribas** come emittente. Per la costruzione e il

ribilanciamento dinamico dell'indice "Intermonte Global Brand Flex TR EUR", che costituisce il sottostante del certificato, Intermonte si avvarrà dell'advisory di **Gamma Capital Markets** Succursale Italiana.

Il titolo, denominato in euro, è quotato sul mercato Euro TLX di Borsa Italiana (data di emissione 09/09/2024) ed è open end. In qualità di soggetto responsabile dell'allocazione dinamica dell'indice, Intermonte ha scelto Gamma Capital Markets Succursale Italiana come advisor per il suo importante track record nella selezione di asset basata sull'analisi di Megatrend e per la sua esperienza nella selezione di titoli azionari Best Brands. La costruzione dell'indice e i successivi ribilanciamenti avverranno tramite un processo di selezione mirato, basato su diversificazione e resilienza ai drawdown con un orizzonte temporale di almeno cinque anni.

Grazie alle sue caratteristiche intrinseche, l'AMC rappresenta uno strumento efficiente non solo per via dei costi contenuti e della semplicità di acquisto e vendita, ma anche, dal punto di vista operativo, per la possibilità di mantenere un'elevata componente di liquidità, qualora necessario.

Inoltre, sotto il profilo fiscale, l'AMC consente compensazioni con eventuali perdite pregresse.

4 di 8



Moneyfarm, società di consulenza finanziaria con approccio digitale, annuncia un nuovo accordo con **Fidelity International**, una delle più grandi società di gestione patrimoniale a livello globale, specializzata nella creazione di strategie di investimento attive tra cui Etf attivi, per l'ampliamento di Conto Titoli, la piattaforma di investimento studiata per offrire un'accurata selezione di soluzioni in regime amministrato all'interno dell'ecosistema multiprodotto di Moneyfarm. Una collaborazione finalizzata a espandere ulteriormente il ventaglio di strumenti con cui i clienti Moneyfarm potranno costruire portafogli diversificati in modo semplice, totalmente digitale e competitivo sotto il profilo dei costi.

A partire da oggi, sarà resa disponibile sul conto titoli Moneyfarm una selezione di ETF Fidelity International con il rimborso totale dei costi di acquisto per gli ordini di importo superiore a 1.000

euro. Si tratta di una grande varietà di ETF attivi focalizzati sui tematici e sulla sostenibilità che copre gran parte dei settori geografici, tra cui mercati emergenti, Europa e Stati Uniti. Conto Titoli è stato disegnato per offrire ai clienti Moneyfarm un accesso ancora più ampio e diretto ai mercati finanziari, insieme alla possibilità di mantenere una visione di lungo periodo e compiere scelte d'investimento informate, valutando in modo olistico l'esposizione del proprio patrimonio. Gli analytics consentono ai clienti di avere immediata contezza della distribuzione percentuale di tutti gli investimenti in essere con Moneyfarm dai portafogli, classici o sostenibili, in gestione patrimoniale o in piano pensione, al Conto Titoli, fino ai nuovi portafogli monetari e agli investimenti assicurativi – con la possibilità di valutare quanto il proprio patrimonio sia esposto a una determinata asset class, area geografica o settore, così da prendere decisioni più consapevoli e avere conversazioni più dettagliate con il proprio consulente.

Fabio Zampaglione, Chief Commercial Officer di Moneyfarm, ha dichiarato: “Siamo felici di annunciare questo nuovo accordo con un player del calibro di Fidelity International, che rende il nostro Conto Titoli un ecosistema ancora più completo e funzionale a rispondere al meglio alle esigenze in continua evoluzione di una clientela diversa per età, profilo di rischio, conoscenze e orizzonte temporale. Vogliamo lavorare al fianco dei risparmiatori come wealth partner a 360 gradi, accompagnandoli durante tutto il percorso di investimento e offrendo loro un'esperienza semplice ed efficiente. Qualità nella selezione degli strumenti, attenzione ai costi, semplicità dell'esperienza d'uso e supporto di consulenti professionisti laddove necessario: questi sono gli ingredienti della proposition Moneyfarm, che negli anni ha saputo dimostrarsi una storia di successo e guadagnare la fiducia di un numero sempre maggiore di investitori”.

Rosario Sarcone, Head of Sales di Fidelity International, ha aggiunto: “È per noi un onore diventare il primo emittente ad offrire gli ETF attivi sul Conto Titoli di Moneyfarm. Fidelity ha una lunga tradizione di gestione attiva con approccio fondamentale e i nostri ETF puntano ad offrire i benefici della nostra ricerca proprietaria a un pubblico sempre più ampio di investitori. La partnership con Moneyfarm è un passo fondamentale nella democratizzazione di questi strumenti verso una più ampia platea di investitori. Da oggi i clienti di Moneyfarm potranno accedere a strategie, sia azionarie che obbligazionarie potenziate dalla nostra gestione attiva e in grado di accrescere il profilo rischio-rendimento del proprio portafoglio”.

Per i mesi a venire, Moneyfarm ha in programma l'ulteriore ampliamento dell'offerta di Conto Titoli attraverso nuovi accordi con società leader in specifici segmenti del risparmio gestito. Da sempre Moneyfarm seleziona in modo del tutto indipendente i partner e gli strumenti migliori in termini di efficienza e flessibilità del prodotto, negozia il costo più conveniente per i clienti e mette loro a disposizione la soluzione più adatta. Una filosofia che ha guidato la Società sin dalla creazione delle prime gestioni patrimoniali in ETF, privilegiando strumenti liquidi e a costo ridotto, e che oggi resta alla base dell'evoluzione del suo ecosistema.